

L'obiezione di coscienza costituisce ancora oggi un problema pratico per la sua intrinseca complessità e anche perché, attingendo all'interiorità dei convincimenti umani, si impone in nuovi comportamenti rilevanti nelle vicende dell'esistenza quotidiana. Si tratta di comportamenti che confliggono con prescrizioni normative ritenute contrarie ai principi di fede o a supremi ideali di vita del cittadino-fedele. La problematicità che la caratterizza è anche determinata sia dalle nuove forme attraverso le quali si manifesta sia dalla varietà degli ambiti nei quali essa opera (il lavoro, i trattamenti sanitari, i vari aspetti della formazione e dell'educazione, che si aggiungono a quelli classici come il servizio militare e l'aborto) di fronte ai quali il legislatore non si fa trovare pronto.

Il moltiplicarsi dei luoghi nei quali l'obiettore chiede il riconoscimento ordinario di un comportamento in via di "eccezione" per motivi di religione e di ideali di vita impone la necessità di avviare una ulteriore riflessione sul diritto di obiettare, come categoria giuridica caratterizzata da elementi propri e specifici, rivisitando il tema alla luce dei principi costituzionali e nella ricerca di un quadro normativo generale, che consideri non solo i casi in cui l'obiezione sia catalogabile, ma anche quelli crescenti nei quali essa non sia stata ancora catalogata o non possa esserlo ancora. Questo saggio vuole essere una prima riflessione di un fenomeno che registra un significativo cambiamento di prospettiva: per un lungo periodo l'obiezione di coscienza è stata considerata come manifestazione negativa, insistendo sul rifiuto di osservare una legge, ma l'evoluzione delle relazioni intersoggettive nella società suggerisce di osservare un cambiamento concettuale del diritto di obiettare, come luogo di coesistenza di valori supremi, che se considerati astrattamente e singolarmente potrebbero essere considerati in continuo conflitto.

**Roberta Santoro**, ricercatrice e professore aggregato di Diritto ecclesiastico e canonico presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro. Ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia della docenza universitaria. Insegna Diritti e religioni nelle società europee e Diritto delle religioni e cittadinanza multiculturale presso il Dipartimento di Scienze Politiche. È Visiting Professor presso l'Università di Elbasan (Albania). I temi di ricerca sono prevalentemente riferiti alla tutela della libertà religiosa e al rapporto tra diritto, società multiculturale e pluralismo confessionale. Autrice di varie pubblicazioni; è condirettore di rivista scientifica internazionale.

ISBN 978-88-6611-826-8



€ 10,00



SOCIETÀ | DIRITTI | RELIGIONI

Collana diretta da  
GAETANO DAMMACCO

27

Roberta Santoro

## Obiezione di coscienza e appartenenza religiosa: prime riflessioni sui profili di novità

R. Santoro Obiezione di coscienza e appartenenza religiosa

CACUCCI  EDITORE  
BARI





# SOCIETÀ – DIRITTI – RELIGIONI

Collana diretta da  
GAETANO DAMMACCO

27

Roberta Santoro

## **Obiezione di coscienza e appartenenza religiosa:** prime riflessioni sui profili di novità

CACUCCI  EDITORE  
BARI

Stampato con il contributo parziale del Dipartimento di Giurisprudenza  
dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2019 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

## *Sommario*

Premessa	7
----------	---

### PARTE I

#### **IL DIRITTO DI OBIETTARE E L'APPARTENENZA RELIGIOSA**

1. Il valore giuridico espansivo dell'appartenenza religiosa	11
2. Appartenenza confessionale e identità come fondamenta del diritto di obiettare	21
3. L'obiezione di coscienza come diritto personale religiosamente caratterizzato	31
4. Il diritto di obiettare come categoria non "codificata": la rilevanza delle opzioni religiose	38

### PARTE II

#### **RIFLESSIONI SUI PROFILI DI NOVITÀ DELLA DISCIPLINA GIURIDICA DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA**

1. I nuovi aspetti dell'obiezione di coscienza	51
2. Le unioni civili	55
3. L'obiezione di coscienza e i doveri fiscali	65
4. L'obiezione di coscienza e traffico d'armi	73



## *Premessa*

L'obiezione di coscienza costituisce un problema di costante attualità sotto molti profili (politico, giuridico, sociale, religioso) poiché si tratta di una manifestazione direttamente collegata con l'intimo della coscienza della persona umana e, quindi, con gli aspetti più profondi della sua esistenza. Proprio per questo motivo, gli ambiti nei quali si manifesta riguardano non solo quelli cosiddetti classici (al servizio militare, all'aborto, obiezione fiscale alle spese militari), ma anche altri ambiti e forme caratterizzanti nei loro aspetti di novità (il lavoro, i trattamenti sanitari, i vari aspetti della formazione e dell'educazione...).

Il moltiplicarsi dei riconoscimenti delle forme di obiezione nei settori più diversi impone una ulteriore riflessione sul tema, considerando in modo particolare che il diritto di obiettare è portatore di una specificità propria e, in quanto tale, necessita di un maggiore riconoscimento.

Occorrerà precisare in cosa consista la stretta connessione tra obiezione di coscienza e libertà di coscienza, partendo dal presupposto che la nostra Carta Costituzionale non contiene esplicitamente riferimenti alla libertà di coscienza come diritto costituzionalmente garantito, né risultano approvate dal Parlamento proposte legislative che vanno in questa direzione.

In realtà, la libertà di coscienza, nonostante il silenzio della Costituzione, si colloca come diritto "naturale, primordiale ed essenziale, nell'area di rispetto della personalità dell'uomo, nel rispetto cioè dell'opinione di ciascuno di comportarsi appunto

secondo il proprio arbitrio”<sup>1</sup>.

Dal punto di vista costituzionale, l'obiezione di coscienza rappresenta una espressione della libertà di coscienza, in quanto questi due diritti si fondono sul diritto di vivere secondo propri convincimenti; inoltre, tali diritti sono garantiti non solo dagli artt. 19, 21, 23 Cost., che sanciscono la libertà religiosa, la libertà di manifestazione del pensiero e la libertà del singolo di autodeterminarsi, ma soprattutto dall'art.2 Cost., che esige il rispetto della personalità degli individui.

Un'attenta analisi del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia consente di osservare un significativo cambiamento di prospettiva; infatti, per un lungo periodo essa è stata considerata come manifestazione negativa, come “rifiuto della solidarietà alla base di ogni convivenza umana”<sup>2</sup>, come il rifiuto di una norma da parte di un soggetto che dovrebbe osservarla. L'evoluzione delle relazioni intersoggettive nella società contemporanea ha favorito anche una evoluzione del concetto stesso di diritto a obiettare, come luogo di coesistenza di valori supremi, che considerati astrattamente potrebbero essere considerati in continuo conflitto.

In questa ottica, il diritto all'obiezione di coscienza presenta anche un ulteriore aspetto, presentandosi anche come strumento per la realizzazione del diritto alla diversità.

Anche nel diritto canonico il concetto di obiezione di coscienza ha subito significative evoluzioni, basti considerare che, grazie al contenuto di specifici riferimenti in più documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, il concetto si è riempito di nuovi contenuti anche riferiti alla capacità di autodeterminazione delle persone umane, successivamente riconosciuti dal legislatore canonico.

L'analisi della tematica pone anche l'attenzione sulla incidenza e sulla rilevanza giuridica del convincimento interiore del cittadino

---

<sup>1</sup> P. BARILE, *Diritti dell'uomo e libertà fondamentali*, Il Mulino, Bologna, 1984, p. 63.

<sup>2</sup> Cfr. Commissione Teologica Internazionale- Sottocommissione Libertà religiosa, *La libertà religiosa per il bene di tutti. Approccio teologico alle sfide contemporanee*, in [www.vatican.va](http://www.vatican.va), 2019.

## OBIEZIONE DI COSCIENZA E APPARTENENZA RELIGIOSA

in relazione al suo potere dispositivo in atti (ad esempio atti testamentari) e comportamenti nei confronti dei pubblici poteri o dei suoi rappresentanti e nei confronti di altri privati. In quest'ottica, non si può non osservare che alcune leggi che pur trattano di questioni sensibili per la coscienza umana, non prevedono nessuna disciplina circa il diritto di obiettare. Paradossalmente, la mancanza di una disciplina dell'obiezione non sembrerebbe far sorgere un conflitto con il dato normativo.

Quindi, l'esistenza di nuovi scenari, dai quali sorgono nuove forme e dimensioni del diritto di obiettare, induce a ritornare sul tema per indagarne i parametri di novità.

R.S.

# SOCIETÀ – DIRITTI – RELIGIONI

Collana diretta da  
GAETANO DAMMACCO

- G. DAMMACCO (a cura di), *Diritto ecclesiastico e professione forense*, 2003  
G. DAMMACCO (a cura di), *Diritto sanitario e fenomeno religioso*, 2005  
G. CATALANO, *Il diritto di libertà religiosa*, 2007  
P. STEFANI, *La laicità nell'esperienza giuridica dello Stato*, 2007  
R. BACCARI, *Elementi di diritto canonico*, 2008  
M.L. LO GIACCO (a cura di), *La famiglia e i suoi soggetti giuridici*, 2008  
R. SANTORO, *Appartenenza confessionale e diritti di cittadinanza nell'Unione Europea*, 2008  
M.L. LO GIACCO, *Pellegrini, romei e palmieri*, 2008  
G. DAMMACCO (a cura di), *Tutela giuridica del minore e uso consapevole di internet*, 2008  
C. NOTARSTEFANO, *Le Processus de Barcelone: du partenariat euro-méditerranéen au dialogue interculturel*, 2009  
AA.VV., *Oltre i confini*, 2010  
G. DAMMACCO (a cura di), *Tutela dei giovani e uso dei media digitali da consumatore a persona*, 2013

## **Nuova Serie**

- A. CHIRICO, *Profili giuridici della comunicazione nella Chiesa*, 2014  
AA.VV., *In margine al Sinodo 2014*, 2014  
G. DAMMACCO – C. VENTRELLA, *Cibo e ambiente*, 2015  
AA.VV., *La Chiesa tra economia e famiglia*, 2015  
G. DAMMACCO, *Diritti e religioni nel crocevia Mediterraneo*, 2016  
R. LOSURDO, *Libertà religiosa e nuovi modelli di famiglia*, 2016  
R. SANTORO (a cura di), *Fenomeno religioso e dinamiche del multiculturalismo*, 2017  
AA.VV., *Il nuovo processo matrimoniale canonico. Una guida tra diritto e cura pastorale*, 2018  
ZOUHIR LOUASSINI, *Islam inedito*, 2018  
G. DAMMACCO – C. VENTRELLA, *Religioni, diritto e regole dell'economia – Convegno Nazionale ADEC – Bari, 21-23 settembre 2017*, 2018  
G. DAMMACCO, *Fattore religioso, mercato e impresa*, 2018

R. SANTORO, *Obiezione di coscienza e appartenenza religiosa: prime riflessioni sui profili di novità*, 2019